

PROGRAMMA

venerdì 1 febbraio

[ore 9:00]

apertura

Salvatore Adduce

Referente del Sito UNESCO, Sindaco di Matera

introduzione

Marta Ragozzino

*Soprintendente per i Beni Storici,
Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata*

[ore 10:00]

Pietro Laureano

Consulente UNESCO, esperto per le zone aride

Manuel Roberto Guido

*Direttore del servizio I della Direzione
Generale per la valorizzazione
del patrimonio culturale del MiBAC*

[ore 11:00]

Raffaella Poggiani

*Soprintendente per i Beni
Archeologici della Lombardia*

[ore 12:00]

Presentazione delle attività di laboratorio
e formazione dei tavoli di lavoro

[ore 13:00]

Pausa conviviale

[ore 14:30]

Spazio Ideativo Partecipato

[ore 18:30]

Esposizione dei primi risultati

sabato 2 febbraio

[ore 9:00]

Facilitatori/traduttori/rappresentanti dei gruppi
di discussione

Elaborazione di sintesi del materiale prodotto

[ore 12:00]

Presentazione in plenaria dell'elaborato di sintesi

MATERA
PALAZZO LANFRANCHI
1 - 2 FEBBRAIO 2013

SIMPOSIO 1

CODICE/PATRIMONIO GENETICO

**SPAZIO IDEATIVO PARTECIPATO
PER LA STESURA
DEL PIANO DI GESTIONE
DEL SITO UNESCO "I SASSI E IL PARCO
DELLE CHIESE RUPESTRI DI MATERA"**



Per facilitare la stesura definitiva del Piano di Gestione del Sito UNESCO e definirne le azioni e gli obiettivi strategici si è individuato un percorso partecipato articolato in tre simposi/laboratorio concepiti quali luogo dell'elaborazione, del confronto e dell'approfondimento. Il programma prevede quattro temi pensati come nodi sensibili per tracciare una rotta, come ambiti trasversali di collegamento tra problematiche, saperi disciplinari, approcci metodologici e pratiche operative, che in sequenza guidano un percorso aperto a tutti i contributi che si vorranno inserire.

L'idea è quella di partire dal **CODICE/PATRIMONIO GENETICO** del sito, ovvero, dal valore universale con il quale i Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera vengono riconosciuti patrimonio dell'umanità.

Cosa c'è di straordinario ed autentico in quell'itinerario che attraversa tutte le età dell'umanità?

Cosa c'è di unico ed universale nel racconto di quel documento architettonico?

Come trasmettere alle generazioni future ed a tutta l'umanità la prova della capacità di realizzare un ambiente adatto alla vita gestendo in modo accurato e parsimonioso le risorse della natura?

Il comprensorio del sito, nel corso della diciassettesima sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, svoltasi a Cartagena, in Colombia, dal 6 all'11 Dicembre del 1993, è stato inserito nella World Heritage List con la seguente motivazione:

L'insieme dei Sassi e del Parco archeologico e naturale delle Chiese Rupestri di Matera costituisce una testimonianza unica dell'attività umana. Il preminente valore universale deriva dalla simbiosi fra le caratteristiche culturali e naturali del luogo.

I criteri secondo i quali il sito è stato iscritto alla Lista sono:

III) I Sassi ed il Parco di Matera sono un notevole esempio di insediamento rupestre perfettamente adattato al contesto geomorfologico e all'ecosistema attraverso una continuità di oltre due millenni.

IV) La città ed il Parco sono un notevole esempio di complesso architettonico e paesaggistico che illustra un numero significativo di stadi della storia dell'umanità.

V) La città ed il Parco sono un notevole esempio di insediamento umano e di uso del territorio tradizionali che mostrano l'evoluzione di una cultura che ha mantenuto nel tempo relazioni armoniose con l'ambiente naturale.

L'unicità dell'armonia tra cultura e natura rappresenta il valore universale dell'insieme dei Sassi e del Parco delle Chiese Rupestri di Matera, partendo da queste premesse condividiamo e confrontiamo, nello Spazio Ideativo Partecipato, le visioni sul PATRIMONIO GENETICO del sito UNESCO, chiedendoci:

QUALE EREDITÀ PER IL FUTURO?

SIMPOSIO 1

Prima giornata **venerdì 1 febbraio**

Avviano i lavori [ore 9:00] il referente del Sito UNESCO **Salvatore Adduce**, Sindaco di Matera e **Marta Ragazzino**, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata, che introduce il tema del simposio/laboratorio.

Seguono [ore 10:00] due interventi tagliati in forma essenziale, uno di **Pietro Laureano**, consulente UNESCO e autore dei rapporti che hanno portato all'iscrizione del sito materano nella Lista del Patrimonio dell'Umanità, l'altro di **Manuel Roberto Guido**, Direttore del servizio I della Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Due sguardi, due esperienze dall'interno e dall'esterno, che dialogano attraverso i molteplici link sollecitati dal tema.

La giornata continua [ore 11:00] con l'esplorazione del primo sito italiano inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (1979), attraverso la narrazione di **Raffaella Poggiani**, Soprintendente per i Beni Archeologici della Lombardia, dell'Arte rupestre della Valcamonica.

Seguono la presentazione [ore 12:00] delle attività di laboratorio e la **formazione dei tavoli di lavoro**.

Pausa conviviale [ore 13:00]

Il pomeriggio inizia [ore 14:30] con la **sessione di laboratorio**, pensato come **Spazio Ideativo Partecipato**, per facilitare la discussione, il confronto e lo sviluppo di idee creative e condivise, in cui i cittadini, i componenti del Comitato di Pilotaggio e del Gruppo di Lavoro, i rappresentanti delle istituzioni e i "portatori di saperi" si confrontano sul tema. A conclusione [ore 18:30] verranno esposti in plenaria i **primi risultati della sessione di laboratorio**.

Seconda giornata **sabato 2 febbraio**

I lavori della seconda giornata [ore 9:00] prevedono la produzione, ad opera dei facilitatori, traduttori e componenti delegati dai gruppi di discussione, di un elaborato di sintesi del materiale prodotto nella prima giornata.

Gli spunti conoscitivi e le molteplici esperienze a confronto riportati in questa elaborazione di sintesi produrranno nuovi livelli di elaborazione e costituiranno una prima traduzione in forme semilavorate per la redazione del Piano di Gestione.

La sintesi verrà presentata in plenaria [ore 12:00], con la verifica degli obiettivi raggiunti. A conclusione saranno annunciati i temi del simposio/laboratorio successivo ed evidenziate le connessioni emerse per la continuazione dei lavori.